



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE - TERRITORIO - SOCIO
ECONOMICO
SERVIZIO AIA - IPPC

Proposta N. 586 / 2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 217 DEL 30/03/2021

OGGETTO: DITTA VESCOVO ROMANO & C S.R.L. PER L'INSTALLAZIONE IPPC DI VIA CERRETTA, N. 30, 13040 PALAZZOLO VERCELLESE (VC). AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 96492 DEL 31/12/2009 E SS.MM.II.

Visti:

- la Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), come recepita dal D. Lgs. 04/03/2014 n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);*
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare la parte II, Titolo III-bis "L'autorizzazione integrata ambientale", come modificati a seguito della normativa di recepimento della Direttiva IED di cui al D.Lgs. 46/2014;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" – art. 1 comma 85 lett. a) che attribuisce alle province, quali Enti di area vasta, le funzioni fondamentali in diversi ambiti tra cui la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- la Legge regionale n. 23 il 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l'articolo 2 "Funzioni delle province" comma 1 che prevede *“ sono confermate in capo alla provincia tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la presente legge” ;*

- la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” che, all’art. 36, comma 2, stabilisce *“In campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio coordinato in un unico provvedimento dell’approvazione di progetti o delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato”*;

Richiamati:

- il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (di qui, A.I.A.) n. 0096492/000 del 31/12/2009, e successivo aggiornamento per modifica sostanziale rilasciato con provvedimento n. 436 del 18/02/2013, con il quale sono autorizzate, ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, le seguenti attività della Vescovo Romano S.n.c. per l’installazione IPPC di Via Cerretta n.30 – Palazzolo Vercellese (VC):
 - **attività codice IPPC 5.5:** “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (...) prima di una delle attività di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg (...)”;
 - attività di deposito preliminare e messa in riserva, previste dai punti D15 dell’allegato B e R13 dell’allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, , le operazioni R3, R4, R5, R12 e D14 (consistenti in particolare nell’attività di rimozione degli imballaggi dai rifiuti in stoccaggio), nonché l’attività di trattamento, messa in sicurezza e demolizione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso;
- il provvedimento n. 521 del 05/04/2016 di aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 96492 del 31/12/2009 e s.m.i. per variazione di alcune operazioni di trattamento rifiuti e di alcune aree di stoccaggio, e per adeguamento ai disposti del D. Lgs. 46/2014;
- il provvedimento n. 334 del 20/12/2018 di aggiornamento dell’A.I.A. per modifica non sostanziale per l’introduzione di nuovi codici CER e aumento delle quantità di rifiuti in stoccaggio ritirati annualmente;
- il provvedimento n. 161 del 29/10/2020 di voltura e aggiornamento per modifica non sostanziale consistente in una revisione dei quantitativi istantanei di stoccaggio dei rifiuti aggregati per area di stoccaggio e per categorie omogenee, e nella descrizione delle operazioni prevalenti, con l’inserimento delle operazioni R12 e D14 consistenti in particolare nell’attività di rimozione degli imballaggi dai rifiuti in stoccaggio;

Visti

- la nota prot.n. 27114 del 14/12/2020 con la quale la Ditta presentava Comunicazione di modifica non sostanziale dell'impianto ai sensi dell'Art. 29-nonies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.
- La nota della Provincia prot. n. 203 del 7/01/2021 di comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento istruttorio ex art. 29 nonies parte ii d. lgs. 152/06 e smi. di modifica non sostanziale dell'AIA e contestuale convocazione del Tavolo Tecnico per il giorno 03/02/2021.
- la nota della Provincia n. 4768 del 17/02/2021 di trasmissione del verbale tavolo tecnico del 03/02/2021 ed espressione giudizio di non sostanzialità delle modifiche richieste fermo restando il rispetto delle prescrizioni impartite e la trasmissione delle seguenti integrazioni documentali:
 - Una tavola di comparazione (gialli/rossi) tra lo stato attuale e il nuovo in progetto, che evidenzi tramite i colori le modifiche all'organizzazione dello stabilimento.
 - Implementare la tabella 2 dei rifiuti allegata all'AIA con le modalità di confezionamento per lo stoccaggio previste (in containers, cassoni metallici, big bags etc.), e riportare le stesse indicazioni nella planimetria di progetto.
 - Il programma dei lavori in progetto, sia per le modifiche oggetto della presente richiesta, sia per quanto riguarda le aree esterne e di parcheggio e le opere di mitigazione paesaggistiche in fase di realizzazione.
 - Aggiornare la tavola "Planimetria area gestione rifiuti - allegato W_rev_4_Nov_19" con la dicitura "stato di fatto" anziché "stato di progetto", e di integrare la tavola dello stato di fatto con una legenda completa.
 - Una tavola di viabilità interna allo stabilimento con fotografie dell'interno del capannone che dimostri l'adeguata manovrabilità del traffico veicolare.
- La nota della Ditta del 23/02/2021 (prot. n. 5313) con la quale forniva le integrazioni richieste al tavolo tecnico del 03/02/2021.
- Il parere del Comune di Palazzolo Vercellese (n. prot. di ricevimento 5970 del 03/03/2021), in merito alle integrazioni fornite dalla Ditta del 23/02/2021 (prot. n. 5313), rivolto a precisare che "la valutazione di un possibile ampliamento delle superfici coperte sulle aree B e F, potrà essere presa in considerazione dal Comune solo ad avvenuto deposito di un dettagliato piano aziendale contenente tutte le attività in loco"

Preso atto delle prescrizioni emerse durante la riunione di tavolo tecnico di effettuazione di un rilievo fonometrico entro 30 giorni dalla messa in esercizio del nuovo trituratore, volto ad escludere criticità acustiche legate alla sovrapposizione con altre attrezzature dell'impianto.

Ritenuto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'A.I.A;

Richiamata la D.G.R. del 12 giugno 2000, n. 20 – 192 che definisce i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti.

Atteso che la competenza dell'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000.

Dato Atto che la Posizione Organizzativa dell'Area Ambiente, Servizio A.I.A. - I.P.P.C., Emissioni in atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche, Dott. Ing. Valentina Bonato ha perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte dal Servizio A.I.A. - I.P.P.C. con il supporto tecnico del Servizio Rifiuti;

Atteso che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente dell'Area Ambiente ai sensi dell'art. 107 del Testi Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e che lo stesso, in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all'istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia”

AUTORIZZA

L'aggiornamento per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e s.m.i. rilasciata al Gestore Vescovo Romano & C. s.r.l. (sede legale: Via Cerretta, n. 30 – 13040 Palazzolo V.se (VC)), per l'installazione di Palazzolo (VC) in Via Cerretta n. 30, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio delle seguenti attività:

- **codice IPPC 5.5** “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (...) prima di una delle attività di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg (...)”
- attività di deposito preliminare e messa in riserva, previste dai punti D15 dell'allegato B e R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, le operazioni R3, R4, R5, R12 e D14 (consistenti in particolare nell'attività di rimozione degli imballaggi dai rifiuti in stoccaggio), nonché l'attività di trattamento, messa in sicurezza e demolizione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso.

L'aggiornamento consiste nelle seguenti modifiche:

- inserimento di alcune aree di stoccaggio rifiuti e attività di cernita manuale in “stazione di selezione” Allegato T1A rev1 Feb2021
- inserimento di attività di riduzione volumetria per mezzo di “pressa” MAC 112 e impianto di “triturazione mobile” di marca SATRIND K13/50 come da ALLEGATO B” planimetria T1 in rev. 0 di novembre 2020
- Variazione delle quantità parziali istantanee stoccate e annuali ritirate dei rifiuti pericolosi, senza aumento dei quantitativi totali annui di 2.372,74t di rifiuti non pericolosi e 288 t di rifiuti pericolosi, e conseguente rielaborazione del layout distributivo delle aree, come da ALLEGATO A TAB. A2:
 - *Aumento dello stoccaggio istantaneo del codice CER 191212 (Altri rifiuti, compresi materiali misti, prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*
 - *diminuzione dei quantitativi stoccati nell'Area 14 (deposito materiale \contenente amianto) con codici CER 160111* - 170601* - 170605* per 145,05 tonnellate*

- aumento per l'area 28 autorizzata a 10,0 t aumentandola a 18,1 t e per l'area 29 autorizzata per 1,2 t aumentandola a 18,1 t per un totale di 25 t complessive per le 2 aree
- Riorganizzazione del layout delle aree come da nuovo layout ALLEGATO B:
 - spostamento delle aree 28 e 29
 - riduzione della quantità istantanea dell'area 14 (CER 160111* - 170601* - 1706, Inserimento dell'attività di riduzione volumetrica mediante l'uso del trituratore lento Satrind K13, per i codici CER 150110* e 150202*05*) da 170,05t a 145,05t
 - Spostamento delle aree 32 – 33 – 34
 - creazione dell'area 2E (attività di cernita al coperto)
 - Spostamento dell'area 2C (CER 170802) sul lato Nord dell'area 2
 - spostamento area 19
 - divisione dell'area 8 in due aree differenti 8A dedicata al CER 150102 e 8B dedicata al CER 150102
 - Spostamento dell'area 3
 - Spostamento dell'area 15 al posto dell'area 26 un aumento delle quantità istantanee di stoccaggio di 40,0t passando da 89,0t a 129,0 t
 - Spostamento dell'area 17 con area 10

DISPONE

- **Di sostituire** la prescrizione n. 17 dell'Allegato A (ultimo aggiornamento rilasciato con provvedimento n. 161 del 29/10/2020) come di seguito riportato:

17. L'impianto è autorizzato a trattare le tipologie di rifiuti aventi i codici CER elencati in tabella "TABELLA A2, rev.2 - febbraio 2021":

 - per un quantitativo massimo totale annuo di rifiuti in ingresso all'impianto pari a **110.000 t** nel rispetto dei quantitativi riportati nella tabella A2;
 - per una capacità potenziale massima totale di stoccaggio istantaneo dello stabilimento pari a **5.000 t** di rifiuti;
 - per una capacità effettiva massima di stoccaggio istantaneo pari a **2.412,74 t** di rifiuti non pericolosi e **288 t** di rifiuti pericolosi nel rispetto dei quantitativi riportati nella tabella A2;
 - per capacità effettiva massima di stoccaggio istantaneo ed operazioni prevalenti effettuati su ogni codice CER o su tipologie omogenee di codici CER come indicato in tabella A2.
- **di sostituire** la tabella A2 dell'Allegato A (ultimo aggiornamento rilasciato con provvedimento n. 161 del 29/10/2020), con la tabella A2 riportata in Allegato A al presente provvedimento;
- **di sostituire** l'allegato B dell'A.I.A., ultimo aggiornamento rilasciato con provvedimento n. 161 del 29/10/2020, con l'Allegato B al presente provvedimento;
- **di prescrivere che** la Ditta comunichi a Provincia, ARPA e Comune la data di avvio delle modifiche comunicate;
- **che entro 30 giorni** dall'avvio del nuovo trituratore il Gestore effettui un rilievo fonometrico di verifica dei livelli di emissione ed immissione sonori, volto ad escludere criticità acustiche legate alla sovrapposizione con altre attrezzature dell'impianto.

- **di confermare** tutte le prescrizioni impartite con l'A.I.A. n. 96242/2009 e s.m.i. (ultimo aggiornamento n. 161 del 29/10/2020); in particolare deve essere garantita la continuità delle attività di monitoraggio e controllo e di trasmissione dei relativi report annuali;
- **che entro 30 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento il gestore presenti, ai fini della loro accettazione, **l'aggiornamento delle garanzie finanziarie** a copertura degli obblighi derivanti dall'attività di gestione dei rifiuti esercitata, secondo lo schema ed i criteri indicati nella D.G.R. 20-192 del 12 giugno 2000. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'accettazione da parte della scrivente delle garanzie finanziarie prestate.

DA ATTO CHE

- L'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di Euro 16,00 con n. 2 marche da bollo, contrassegnate con il numero di serie 01090172321050 emessa il 06/11/2012 importo € 14,62 e con il numero di serie 01121815662396 emessa il 24/06/2016 importo € 1,38.
- che copia del presente provvedimento, nonché dei dati relativi al monitoraggio ed ai controlli, siano messi a disposizione per la consultazione del pubblico presso il Servizio A.I.A. - IPPC dell'Area Ambiente della Provincia di Vercelli
- copia del presente provvedimento verrà trasmesso alla **ditta VESCOVO ROMANO & C S.r.l** e ad ARPA Piemonte - Servizio territoriale di Vercelli, all'ASL Alessandria Dipartimento di Prevenzione, al Comune di Palazzolo Vercellese, all'Associazione d'Irrigazione Ovest-Sesia, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vercelli ed al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Vercelli.
- che il presente provvedimento sia sempre custodito in copia presso l'impianto insieme all'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e ss.mm.ii.;
- che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventi esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i..
- Ai sensi dell'art. 3 c.4 della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

Il Dirigente d'Area
(dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

ALLEGATI:

Allegato A "TABELLA A2, rev.2 - febbraio 2021"

Allegato B "PLANIMETRIA AREE GESTIONE RIFIUTI"

Redattore: AIRO' DAVIDE

Funzionario/PO: BONATO VALENTINA

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)